

INTERVENTO CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 21 LUGLIO 2010

ARGOMENTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI GENOVA E IL COMUNE DI ISOLA DEL CANTONE PER L'ELABORAZIONE DEL RELATIVO PUC

Il mio voto sarà certamente favorevole, anche perché posso dire con tutta sincerità che ho partecipato attivamente alla modifica di questo tipo di convenzione, potendo sia criticare, sia era arrivare alla possibilità di inserimento di giovani architetti, che devono imparare questa complicata materia urbanistica, che vede, tra l'altro, poche persone in grado di attuare questi piani.

Restano sempre in me le perplessità, già espresse dalla consigliera Oliveri, riguardo al fatto che esiste comunque di fatto una super capacità acquisita dagli uffici che, sotto certi aspetti e in determinate situazioni vanno, giudicano il piano stesso. Tuttavia si prende atto della situazione già ampiamente descritta in commissione, nella quale sono intervenuti i presidenti dei vari ordini, in special modo quello degli architetti e poi anche quello degli ingegneri, motivando da parte loro alcune perplessità sul fatto che, ad un certo punto, la Provincia possa mettere in campo delle professionalità così forti, sottraendo sul mercato possibilità di competenza agli architetti e ai pianificatori. È stata una cosa che mi auguro che non si finisca di dibattere, perché, certamente, a fronte dei costi sostenuti con un intervento di risorse da parte della Regione, evidentemente vengono agevolati alcuni Comune nella realizzazione dei PUC. Questa è sicuramente una cosa favorevole, per cui, se ad un certo punto io mettessi contro questa cosa, andrei ad incontrare l'opposizione delle piccole comunità; ma quello che mi preme dire è che risono tante altre piccole comunità che il PUC so lo fanno dall'inizio alla fine o con gli uffici interni o con professionisti esterni, e però, questo punto di vista, non vengono premiati in alcun modo. Sicuramente andiamo a dare il supporto a Comuni che lo chiedono, ma ce ne sono tanti altri che fanno da soli e fanno altrettanto bene.

Detto questo, che è importante, voto a favore della pratica anche perché dà delle indicazioni che vanno nel senso che avevamo richiesto, cioè di potere introdurre delle persone giovani che imparino questo mestiere, ma restano tuttavia alcune criticità che ho voluto esprimere e che rappresentano il mio punto di vista personale.

Per quanto riguarda il fatto che siamo usciti dall'aula, credo che debbo anch'io motivarlo. Mi sembra corretto che la maggioranza abbia sempre i numeri per potersi approvare le pratiche, anche perché noi avevamo già dato il nostro contributo in commissione votando a favore della stessa. La riflessione che posso fare è che mi sembra, in visione futura, molto importante per la maggioranza l'apporto dell'UDC, che, vedo sui giornali, definita come scalpitante per un ingresso, non so se vero o no, in maggioranza. Se mancano tre consiglieri, ho l'impressione che verrà fatta qualche riflessione sugli amici dell'UDC, che oggi sono all'opposizione, ma non so per quanto vi resteranno.